



Piano Triennale Offerta Formativa

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC F.DE ROBERTO - ZAFFERANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3523 del 08/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2020 con delibera n. 21

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" comprende classi di Scuola Secondaria di Primo Grado nel Comune di Zafferana Etnea e nella frazione di Fleri e classi di Scuola Primaria e dell'Infanzia, in plessi dislocati nelle frazioni di: Sarro, Pisano, Fleri e Milo.

La popolazione scolastica è circa di 600 alunni. In quasi tutte le classi sono presenti alunni immigrati di prima e seconda generazione e ciò offre la possibilità di conoscere altre culture e tradizioni.

Gli alunni della scuola provengono da ambienti eterogenei con un livello socio-economico complessivamente medio-basso. Tutti i modelli familiari sono rappresentati, è significativa la presenza della famiglia allargata.

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo "F. De Roberto" di Zafferana Etnea è quello tipico di una comunità montana che, pur risentendo per molti aspetti della realtà propria del meridione d'Italia, è in possesso di una sua identità turistica, per la presenza di bellezze naturali, riconducibili al parco dell'Etna.

Le attività economiche principali nel territorio di Zafferana sono legate all'agricoltura, alla produzione del miele, alla piccola impresa e, soprattutto, sono connesse al commercio e al turismo (ristorazione, B&B, hotel). Esistono diverse aziende di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e spicca nel settore industriale un'importante industria casearia.

Il Comune di Zafferana Etnea ha una popolazione superiore ai 9000 abitanti; la maggior parte della popolazione è di origine autoctona, proprio del paese o di zone limitrofe. Risiedono nell'area del comune circa il 3,9% di immigrati di varia nazionalità: albanesi, romeni, cingalesi, marocchini, mauriziani, polacchi e cinesi.

Una sezione del nostro istituto è situata nel comune di Milo, ridente località turistica alle pendici orientali dell'Etna. Milo è un comune di 1.089 abitanti, la cui economia è basata principalmente sulla coltivazione della vite, sul commercio del legname e sul turismo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO



Codice	CTIC860001
Indirizzo	PIAZZALE TIENANMEN 5 ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Telefono	0957082022
Email	CTIC860001@istruzione.it
Pec	ctic860001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icderobertozafferana.edu.it

❖ **FLERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86001T
Indirizzo	VIA ROSSI FRAZ. FLERI 95019 ZAFFERANA ETNEA

❖ **PISANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86002V
Indirizzo	VIA NUOVO SCACCHIERE 3/C FRAZ. PISANO 95019 ZAFFERANA ETNEA

❖ **C.DA SARRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86003X
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE C.DA SARRO 95019 ZAFFERANA ETNEA

❖ **MILO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA860052
Indirizzo	VIA MARCONI, 1 MILO 95010 MILO

❖ FLERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE860013
Indirizzo	VIA ROSSI FRAZ. FLERI 95019 ZAFFERANA ETNEA
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

❖ PISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE860024
Indirizzo	VIA DIAZ FRAZ. PISANO 95019 ZAFFERANA ETNEA
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

❖ SARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE860035
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE FRAZ. SARRO 95019 ZAFFERANA ETNEA
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

❖ MILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE860046
Indirizzo	CORSO ITALIA N. 71 MILO 95010 MILO
Numero Classi	5

Totale Alunni 32

❖ **SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM860012
Indirizzo	PIAZZALE TIEN AN MEN N. 5 ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Numero Classi	17
Totale Alunni	283

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2008/2009 l'I.C. De Roberto è un istituto ad indirizzo musicale particolarmente apprezzato dalle famiglie del territorio.

Si segnala:

a) la presenza del plesso distaccato di Scuola Secondaria di Primo grado di Fleri situato in via Vittorio Emanuele, in atto reso inagibile dal sisma del 26 dicembre 2019.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2

Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Fabbisogno per la realizzazione del PTOF:

1. Completamento, ripristino e realizzazione di laboratori informatici in tutti i plessi
2. Completamento e realizzazione di laboratori scientifici nei vari plessi
3. Completamento della palestra interna e realizzazione di una palestra esterna nel plesso Centrale
4. Realizzazione di un laboratorio linguistico.
5. Realizzazione di un laboratorio artistico in ogni plesso
6. Realizzazione o ripristino di una Aula Magna.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	71
Personale ATA	21

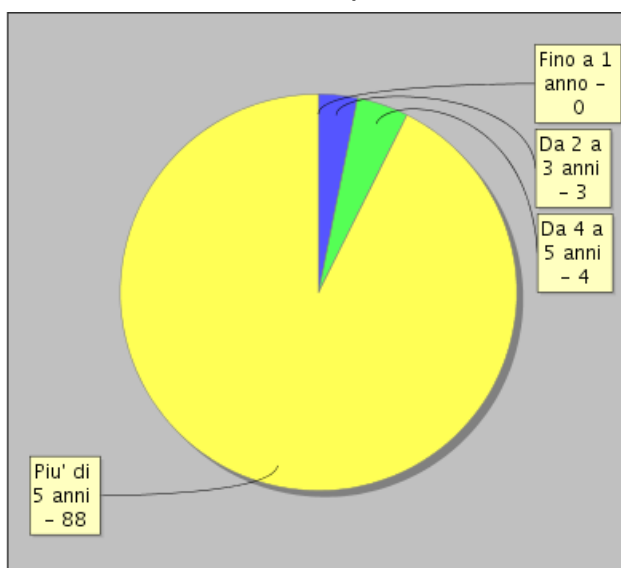
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI SI E' REGISTRATO UN RICAMBIO GENERAZIONALE CHE HA COINVOLTO IL 28% DEI DOCENTI.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION:

*Dal momento che la vision consiste nell'**esplicitazione degli scopi più alti che le attività della scuola si prefiggono di raggiungere**, essa agisce sul **futuro**, sintetizza ciò che intendiamo offrire ai nostri allievi e fissa degli **obiettivi**. Pertanto, abbiamo scelto di esprimerla con l'espressione:*

"SCUOLA APERTA ALL' ACCOGLIENZA E ALL' INCLUSIONE , NEL RISPETTO DELLE POTENZIALITA' DI CIASCUNO"

Ideiamo e costruiamo tutti i nostri progetti puntando essenzialmente all'inclusione, cercando di dare le stesse opportunità ad ogni allievo. Nello stesso tempo rispettiamo le inclinazioni, le potenzialità e le competenze di ciascuno, mirando a coltivarle per ottenere il meglio da loro e far raggiungere loro l'eccellenza, incoraggiando e sostenendo gli "indecisi" o i meno sicuri.

Infatti, così recita la nostra MISSION:

"TUTTI I COLORI DELL'ARCOBALENO... NESSUNO ESCLUSO"

*Essa traduce in concetti pratici e azioni significative la realizzazione della vision, agendo nel **presente** e tenendo conto del **contesto** attuale in cui l'Istituto opera.*

*E' nostro intento, in tal modo, esprimere gli **elementi distintivi** della scuola, le*



*peculiarità che le permettono di **differenziarsi** dalle altre istituzioni scolastiche.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità delle eccellenze e recuperando le lacune degli alunni in difficoltà di apprendimento

Traguardi

Riduzione del numero dei debiti formativi del 20% rispetto all'anno scolastico 2018/19; partecipazione del 40% degli allievi a progetti e gare e/o concorsi (letterari, matematici, scientifici, sportivi e musicali)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli allievi nelle prove di Italiano e Matematica per avvicinarsi alla media nazionale

Traguardi

Aumentare di due punti i punteggi medi in Italiano e Matematica

Priorità

Migliorare gli esiti degli allievi nelle prove di Inglese

Traguardi



Ridurre il numero degli alunni nei livelli Pre A1 in Inglese e aumentare il livello A2 del 25%

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave, sociali e civiche degli studenti, anche attraverso la condivisione della valutazione e dell'autovalutazione

Traguardi

Utilizzo di strumenti per valutare (e autovalutare) il livello di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici relativi al primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.

Traguardi

Costituire protocolli/intese o reti con le scuole Secondarie di secondo grado del circondario.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Inclusione degli alunni con difficoltà:

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Presenza di alunni stranieri:



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Apertura al territorio:

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Valorizzazione delle eccellenze:

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- ❖ **SENZA FRONTIERE**
Descrizione Percorso



Il progetto mira:

- a sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo potenziandone le abilità e recuperando le lacune;
- a migliorare gli esiti degli allievi nelle prove Invalsi per avvicinarsi alla media nazionale.

si sviluppa attraverso attività di recupero e potenziamento delle competenze di base e alla valorizzazione delle eccellenze si articola in tre attività distinte:

a."AllenaMente". Creazione di corsi di recupero e potenziamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria di matematica.

b. "Magic English". Creazione di corsi di recupero e potenziamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria di Inglese.

c."Tutti in scena". Creazione di corsi di recupero e potenziamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria di Italiano tramite il teatro.

I progetti dettagliati riguardanti le tre attività sopra indicate, rientrano nel piano dell'ampliamento curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, logico-matematiche e scientifiche, tramite corsi di recupero extracurricolari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità delle eccellenze e recuperando le lacune degli alunni in difficoltà di apprendimento

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti degli allievi nelle prove di Italiano e Matematica per avvicinarsi alla media nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli allievi nelle prove di Inglese

"Obiettivo:" Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in inglese con corsi extracurricolari e il supporto di lettrici madrelingua

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità delle eccellenze e recuperando le lacune degli alunni in difficoltà di apprendimento

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli allievi nelle prove di Inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione capillare della didattica laboratoriale, attraverso metodologie innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità delle eccellenze e recuperando le lacune degli alunni in difficoltà di apprendimento

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli allievi nelle prove di Italiano e Matematica per avvicinarsi alla media nazionale

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti degli allievi nelle prove di Inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitoraggio degli esiti scolastici relativi al primo anno di scuola secondaria di secondo grado degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado attraverso sottoscrizione di protocolli con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità delle eccellenze e recuperando le lacune degli alunni in difficoltà di apprendimento

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti scolastici relativi al primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALLENAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

CIAURELLA GIOVANNI: docente di matematica e scienze, referente di disciplina

PULVIRENTI AGATA: docente di matematica e scienze.

Risultati Attesi

- Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori. recuperando, nello stesso tempo, coloro che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà
- Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica.
- Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.
- Valorizzare le capacità logiche e intuitive, indirizzando gradualmente gli alunni verso il metodo razionale.
- Favorire negli alunni, la ricerca di strategie diverse e l'acquisizione di nuovi procedimenti.
- Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove
- Avviare allo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine
- Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTTI IN SCENA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Lo Palo Maria Grazia: docente di lettere

Ballato Rosaria: insegnante di scuola primaria

Risultati Attesi

- Stimolare le capacità espressive
- Produrre per comunicare
- Usare svariati codici della comunicazione (lingua,gesto,musica etc.)
- Sviluppare la capacità di ascolto e di decodificazione dei messaggi

Sviluppare la competenza nell'uso scritto e orale della lingua, nei suoi aspetti lessicali e fonologici

- Acquisire la padronanza delle proprie emozioni
- Accrescere le abilità mimiche, motorie e musicali
- Saper interagire con gli altri

Sviluppare la tecnica mnemonica

- Capire come funziona un testo teatrale
- Riconoscere i ruoli dei vari personaggi

- Imparare semplici tecniche di recitazione e di dizione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAGIC ENGLISH

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Guglielmino Vanessa: docente di lingua inglese, referente di dipartimento.

Risultati Attesi

Suscitare interesse e piacere per l'apprendimento di una lingua straniera.

Far acquisire consapevolezza dell'importanza del comunicare.

Consolidare le competenze linguistiche acquisite nel curriculum

Migliorare l'interagire in scambi dialogici per fornire informazioni personali, descrizioni di immagini, somiglianze e differenze.

Migliorare l'autonomia dell'uso della lingua.

Conseguire una certificazione internazionale di competenza di livello A1 e A2 in lingua inglese (University of Cambridge Esol Examinations).



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Organigramma

Didattiche innovative

Le didattiche innovative utilizzate si basano su metodologie non solo centrate sulle competenze disciplinari, ma sulle competenze trasversali e sul raggiungimento di obiettivi personali degli studenti, consentendo di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta.

In quest'ottica sono privilegiate le metodologie didattiche che consentono di apprendere in modo attivo attraverso un totale coinvolgimento e inclusione. Tra le metodologie attive utilizzate si darà privilegio all'apprendimento collaborativo, al peer tutoring, alla flipped classroom e all'integrazione delle discipline scientifiche ed alle scienze umane attraverso l'approccio STEAM.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

organigramma troppo grande per allegarlo...?

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica capovolta, apprendimento collaborativo, Learning by doing, Storytelling

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corso del triennio saranno utilizzate metodologie didattiche innovative ed



attive, come ad esempio la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per progetti, l'apprendimento attraverso il fare, ecc.

Le didattiche attive, ponendo al centro l'allievo, aumentano la motivazione allo studio ed il senso di auto efficacia oltre a permettere la partecipazione di tutti gli allievi in modo inclusivo.

Alla base delle didattiche attive c'è l'apprendimento collaborativo che promuove una migliore interazione tra gli allievi e tra allievo e docente.

L'apprendimento attraverso il fare (learning by doing) permette di sfruttare quanto appreso in ambienti informali e non formali contribuendo all'integrazione di queste competenze con quelle ottenute in classe.

Tutte le attività saranno effettuate alternando l'uso di strumenti e soluzioni analogiche (realizzazione di modelli scientifici, lapbook, saggi testuali ecc.) con l'uso di strumenti digitali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FLERI	CTAA86001T
PISANO	CTAA86002V
C.DA SARRO	CTAA86003X
MILO	CTAA860052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FLERI	CTEE860013
PISANO	CTEE860024
SARRO	CTEE860035
MILO	CTEE860046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO	CTMM860012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica è cosciente di quanto sia importante impegnarsi per il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita del primo ciclo d'istruzione, essi vanno interpretati come terminali, cioè si riferiscono alla fine della scuola dell'infanzia, della primaria, della secondaria, a sottolineare che il raggiungimento di un dato livello di competenza richiede un intero grado. Essi inoltre concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze-chiave, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FLERI CTAA86001T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PISANO CTAA86002V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

C.DA SARRO CTAA86003X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MILO CTAA860052

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FLERI CTEE860013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PISANO CTEE860024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SARRO CTEE860035

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MILO CTEE860046

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO CTMM860012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Storia	I e II Quadrimestre
Sviluppo Sostenibile	Scienze	II Quadrimestre
Cittadinanza Digitale	Tecnologia	II Quadrimestre

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione

interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "F. De Roberto" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli

obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DE ROBERTO-COMPRESSO.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. . In sintonia con la L. n. 92 del 20 agosto 2019 (entrata in vigore il 5 settembre 2019) è stato inserito, nell'ambito delle attività didattiche, un percorso che si rivolge agli alunni delle scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Il tema conduttore è proprio la cittadinanza, patrimonio di ogni singola persona da cui nascono quei diritti e doveri che devono essere applicati a tutti, ragazzi/giovani italiani e ragazzi/giovani nati da genitori stranieri, in nome di un percorso culturale, ma anche politico, per un'uguaglianza sostanziale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali coniuga un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di

elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..), che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro istituto, nella costruzione del curricolo verticale, tiene particolarmente conto delle competenze trasversali di cittadinanza, in quanto esse hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave in quanto tali sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata stabilita nessuna quota.

Approfondimento

Ciò che qualifica il nostro Curricolo Verticale è averlo pensato come progettazione che valorizza al massimo il percorso di apprendimento fino al raggiungimento delle competenze degli alunni e le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità e al tempo stesso dare massima fiducia agli alunni, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra

elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare un Curricolo Verticale significa dare senso di unitarietà ai contenuti didattici e progettare un percorso scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro ordine scolastico.

Le attività descritte sinteticamente nel curricolo sono condotte utilizzando anche metodologie attive, come l'apprendimento collaborativo, il learning by doing, il tutoraggio tra pari, la didattica laboratoriale, la flipped classroom, la didattica per progetti, che hanno al centro l'agire degli alunni tendendo all'autonomia e alla piena consapevolezza.

Tali metodologie didattiche hanno come presupposto l'utilizzo da parte dei docenti di strategie e metodi in cui si lavora in modo pratico a competenze disciplinari in accordo ai traguardi in uscita delle indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo (documento del 2012 ed integrazioni del D.M. 1/8/2017, n. 537) e alla Raccomandazione europea sulle competenze per l'apprendimento permanente (documento del 23 maggio 2018). L'agire didattico dei docenti della nostra scuola confluisce nelle attività previste dal progetto curricolare (vedere il link con il documento allegato) chiamato "Strada facendo" da considerare come una sorta di "contenitore di idee". I docenti, di tutti gli ordini, ciascuno nell'ambito della propria libertà di insegnamento e della progettazione curricolare intraprendono percorsi per competenze disciplinari e trasversali che hanno alla base mettere in pratica conoscenze ed abilità apprese nella prima parte di ciascun percorso di apprendimento disciplinare.

L'attenzione di ciascun docente, indipendentemente dalla metodologia

didattica scelta, ma pur sempre afferente al novero degli approcci "attivi", sarà centrata sul percorso didattico oltre che sulla singola performance e prodotto realizzato dagli alunni.

Nei percorsi curricolari ciascun docente sceglie le modalità ed i contenuti più idonei per organizzare ed affrontare insieme agli allievi i diversi contenuti arrivando alla realizzazione di compiti autentici e situazionali. Lo scopo quindi sarà quello del permettere la realizzazione di prodotti materiali (modelli scientifici e/o rappresentazioni geografiche, esperimenti estemporanei, lapbook, manufatti artistici, manufatti e prodotti con materiali di recupero, infografiche cartacee), immateriali (composizioni poetiche, saggi, musicali) e digitali (infografiche, brevi video). L'agire in contesti pratici permette anche agli allievi in difficoltà di esercitare le competenze in modo che tutti gli alunni siano inclusi nei percorsi formativi.

[Progetto curricolare "Strada facendo"](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIOCOSPORT A SCUOLA

Il progetto "GiocoSport" nasce dal convincimento che il movimento attraverso il gioco sia decisivo per lo sviluppo psicomotorio dei bambini e delle bambine. Attraverso il gioco, si promuove naturalmente il valore dell'impegno e della cooperazione, e con esso che si promuove il rispetto della diversità, il senso della responsabilità e il valore della lealtà. Si tratta di una vera e propria palestra di vita nella quale le bimbe e i bimbi sperimentano la gioia dello stare insieme, accettando vittorie e sconfitte, quest'ultima in particolare viene concepita nella sua eccezione positiva come esperienza utile per il superamento dei propri limiti. Attraverso il movimento si acquisiscono abitudini di vita sane. GiocoSport che è rivolto alle bimbe ed ai bimbi della scuola primaria, si accompagna L'avviamento alla pratica sportiva per gli alunni della scuola secondaria con attività quali: atletica leggera, pallavolo, orienteering, danza e basket, nuoto, sci di fondo e vela. Il "GiocoSport" è, dunque, un progetto di educazione ai valori, alla convivenza democratica, al rispetto delle regole, ed ha come obiettivo la promozione

di attività culturali, ludico-ricreative e sportive quali strumenti utili per accrescere, in un contesto divertente e stimolante, l'offerta formativa ed educativa e per sostenere gli alunni nel faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI

- Contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.
- Offrire occasioni per vivere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.
- Incentivare l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.
- Offrire occasioni per sperimentare la vittoria o la sconfitta e contribuire all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.
- Promuovere l'innovazione attraverso azioni di formazione e di sperimentazione metodologico-Didattica.
- Sviluppo degli schemi motori.

COMPETENZE ATTESE

- Saper coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Comprendere che lo sport ed il gioco sono lo strumento attraverso il quale si cresce, si condivide e ci si diverte in maniera sana.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ TUTTI IN SCENA

L'attività di animazione teatrale viene proposta nel corso dell' anno in tutte le classi di

ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo con lo scopo di favorire l'inclusione ed offrire la possibilità a ciascun allievo di sviluppare percorsi espressivi e di comunicazione. L'esperienza di drammatizzazione si presenterà come una grossa opportunità educativa, ponendosi come mezzo attraverso il quale convogliare ogni tipo di capacità, permettendo un'ampia articolazione all'interno della quale troveranno un posto adeguato le più svariate manifestazioni espressive: il canto e la musica, il movimento e la danza, il disegno e la pittura, il testo letterario e la sua lettura, le capacità pratiche e manuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare le capacità espressive •Produrre per comunicare •Usare svariati codici della comunicazione (lingua, gesto, musica etc.) Sviluppare le seguenti competenze
- Sviluppare la capacità di ascolto e di decodificazione dei messaggi Sviluppare la competenza nell'uso scritto e orale della lingua, nei suoi aspetti lessicali e fonologici
- Acquisire la padronanza delle proprie emozioni •Accrescere le abilità mimiche, motorie e musicali •Saper interagire con gli altri Sviluppare la tecnica mnemonica
- Capire come funziona un testo teatrale •Riconoscere i ruoli dei vari personaggi
- Imparare semplici tecniche di recitazione e di dizione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

Il progetto seguirà le varie fasi del percorso prestabilito e si concluderà per l'a.s. in corso con la realizzazione di un Musical "I passi della Vita" che ha come tema l'immigrazione e si avvarrà della partecipazione dei maestri di strumento dell'istituto .IL prodotto parteciperà alla selezione di concorsi e rassegne teatrali, sul territorio nazionale.

❖ ALLENAMENTO

La capacità di produrre pensiero è il bene più prezioso a cui l'uomo possa aspirare e rappresenta uno degli aspetti di quella più generale capacità umana chiamata "creatività". Il progetto vuole essere un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e, perché no, anche piacevole per i nostri ragazzi e

contemporaneamente aiutarli ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo. Spunto per realizzare ciò sarà la possibilità di partecipare a gare di matematica, organizzate a livello regionale e nazionale. L'intera attività si inserisce nel progetto più grande di miglioramento delle abilità in matematica dei ragazzi del nostro istituto che risulta essere peraltro un obiettivo primario del nostro istituto. Il progetto si rivolge alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado e si concretizzerà con la partecipazione ai 'I Giochi matematici' Mate-PRISTEM (categoria C1 e C2) dell'Università Bocconi di Milano che hanno inizio, con una prima fase a livello di singolo istituto, nel mese di Novembre. Verranno proposte attività di comprensione, formalizzazione e risoluzione di quesiti logico - matematici inerenti i diversi nuclei tematici: numeri, figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni che costituiscono il fondamento della disciplina di specifico riferimento. Le diverse lezioni saranno organizzate tenendo conto che l'apprendimento è il risultato di una didattica metacognitiva, sintesi finale della ricerca e del piacere nel scoprire metodi e pensieri logici che possano portare alla risoluzione di problemi applicabili alla realtà. Ogni lezione farà riferimento ad un primo approccio teorico seguito dall'applicazione di ragionamenti e verranno analizzate le strategie per la risoluzione di problemi tratti dalle gare di matematica delle edizioni dei Giochi Mate - Pristem degli anni passati, verranno introdotti problemi logico-matematici non di routine ("per tentativi", "per analogia", con l'ausilio di griglie, tabelle, grafici). Le metodologie adottate saranno il brainstorming, la discussione matematica, il problem solving e le simulazioni di gara, si utilizzeranno questionari on line.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI •Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà •Favorire la socializzazione fra gli allievi dello stesso Istituto e fornire opportunità di confronto con allievi di classi e di Istituti diversi •Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. • Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto •Valorizzare le capacità logiche e intuitive, indirizzando gradualmente gli alunni verso il metodo razionale •Favorire negli alunni, la ricerca di strategie diverse e l'acquisizione di nuovi procedimenti. •Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze • Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove •Avviare allo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine **COMPETENZE ATTESE**

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica
- Consolidare e potenziare le conoscenze acquisite
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà
- Imparare a valutare criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Per l'a.s. 2019/20 il progetto si svilupperà attraverso corsi di potenziamento e recupero di matematica, finanziati con i fondi strutturali europei e la partecipazione degli alunni interessati di tutte le classi a giochi e gare matematiche organizzate in ambito scolastico ed eventualmente a livello provinciale, regionale e nazionale.

❖ CINEFORUM

Incontri settimanali con gruppi di alunni che hanno necessità di azioni di recupero nell'ambito linguistico. Le attività consisteranno nella visione di film a sfondo storico/sociale, allo scopo di catturare l'attenzione dei ragazzi, incitarli alla riflessione e quindi alla compilazione di schede di comprensione ed interpretazione del film, analisi dei personaggi e delle problematiche rilevate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere alcune tappe fondamentali della storia del cinema
- Riconoscere alcune caratteristiche del linguaggio cinematografico
- Individuare in un film la struttura della narrazione, i personaggi, le problematiche affrontate e il punto di vista dell'autore
- Interpretare il film in modo critico esprimendo valutazioni personali oralmente e con

elaborati •Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di informazioni. •Maturare riflessioni motivate sui film proposti •Approfondire argomenti di studio attraverso la visione di film Abilità e/o competenze sviluppate •Conoscere i diversi generi cinematografici •Conoscere il linguaggio e le tecniche cinematografiche •Ricerca informazioni usando fonti diverse •Migliorare le proprie capacità critiche •Migliorare le proprie capacità espressive e linguistiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ "DEROBERTOBLOG" - GIORNALE ON LINE D'ISTITUTO

Il progetto desidera rappresentare, per la nostra istituzione scolastica, uno strumento volto ad ampliare diverse competenze degli studenti, quali il pensiero critico e consapevole, le capacità logiche, l'uso della parola, la socializzazione, ai fini del raggiungimento di significativi traguardi formativi. Le attività saranno organizzate mediante percorsi strutturati, basati sul criterio della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa delle conoscenze su questioni legate alla realtà contemporanea. Durante la sua realizzazione gli alunni saranno guidati da un team di docenti per la parte relativa sia alla scrittura giornalistica che editoriale e grafica. I Destinatari saranno un gruppo di alunni, max 20, della scuola Secondaria di primo grado, selezionati tra i più brillanti nella competenza di scrittura e grafica, motivati all'attività giornalistica. Anche gli alunni non facenti parte del progetto, guidati dai propri insegnanti, potranno comunque inviare alla redazione giornalistica degli articoli su tematiche di interesse e/o di studio, i quali verranno esaminati e valutati dalla redazione giornalistica ai fini della pubblicazione sul giornale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: •Sviluppare la competenza comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale, iconico e grafico. •Potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline, quali lettura, scrittura, comprensione, interpretazione, analisi e rielaborazione di un testo. •Favorire la cooperazione, l'interazione e la socializzazione tra gli alunni. •Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e alunni. •Lavorare in gruppo responsabilmente, collaborando per il raggiungimento di obiettivi comuni. •Implementare l'uso didattico del computer. •Conoscere e utilizzare vari strumenti e linguaggi. •Applicare le proprie competenze in diversi contesti disciplinari. •Acquisire e promuovere un'identità culturale sul proprio territorio. •Responsabilizzare gli alunni.

COMPETENZE •Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.
•Competenza digitale. •Imparare ad imparare. •Competenze sociali e civiche. •Spirito di iniziativa e imprenditorialità. •Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ MATEVIVA CON EMMAMETODO

Percorso laboratoriale di recupero delle competenze base di matematica attraverso il metodo di Emma Castelnuovo (Emmametodo)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Colmare le lacune evidenziate dai test standardizzati per migliorare il processo di apprendimento
- Potenziare le capacità di ascolto ed interpretazione delle richieste di consegna
- Organizzare ed applicare le conoscenze correttamente
- Comprendere il linguaggio matematico
- Sapersi orientare nel calcolo aritmetico ed algebrico
- Applicare le conoscenze geometriche in situazioni reali (geometria piana e solida)
- saper interpretare tabelle, grafici, funzioni matematiche
- Saper realizzare raccolte di dati e costruire tabelle e grafici

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SIAMO TUTTI SCIENZIATI

Il percorso è un ampliamento delle attività normalmente condotte in aula durante la programmazione di scienze nei tre anni di scuola secondaria di I grado. Per motivi di tempo non sempre accanto alla trattazione teorica degli argomenti vengono proposte attività sperimentali che accompagnano il percorso formativo. Tuttavia le attività sperimentali condotte utilizzando il metodo deduttivo e l'Inquiry based learning (apprendimento basato sull'indagine) permettono di sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi con risvolti significativi anche in discipline non scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esplorare e descrivere fenomeni naturali
- Dedurre leggi fisiche e chimiche attraverso

esperienze scientifiche •Condurre semplici esperienze a partire da materiali poveri inerenti l'ambito della fisica, chimica, biologia e scienze della Terra •Saper costruire modelli scientifici applicando le conoscenze di un determinato argomento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ NATURA E MUSICA

L'attività del progetto Natura & Musica si articola in momenti escursionistici e musicali con la partecipazione di guide naturalistiche, orchestre scolastiche e musicisti professionisti da svolgere nel territorio del Parco dell'Etna e in altri Parchi italiani.. Le attività curricolari riguardano lo studio del territorio da tutti i punti di vista con il coinvolgimento di tutte le discipline e i laboratori musicali con musicisti. Queste attività, volte alla conoscenza del territorio, coniugando ambiente naturale e musica, per il prossimo triennio, sono state proposte a scuole europee nell'ambito del progetto Erasmus." Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: •Conoscenza dei paesaggi •Conoscenza della flora e della fauna dei luoghi visitati. •Conoscenza del patrimonio artistico e culturale dei luoghi-
COMPETENZE ATTESE •Conoscere le conseguenze sugli abitanti dei diversi paesaggi sonori. •Saper ascoltare ed analizzare suoni e brani musicali. •Comprendere la criticità di un territorio e proporre soluzioni per il miglioramento.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SEGNA L'ARTE

Il progetto "Segnal'arte", prevede una serie di attività tese a sviluppare nelle alunne e negli alunni la sensibilizzazione al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, con l'obiettivo principale di avviarli ad una conoscenza più consapevole, educandoli al rispetto, alla tutela ed alla valorizzazione del territorio, considerandolo anche come bene comune, inteso come potenziale per lo sviluppo della collettività. Attraverso l'utilizzo di piattaforme, visite guidate e uscite didattiche, essi assumeranno

un duplice ruolo di guida o di turista. Tale esperienza li renderà principali attori, consapevoli dell'importanza e del valore del bene culturale, soprattutto quando viene trasmesso ad altri oppure ricevuto come fonte condivisa di identità, coesione e creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli alunni ad una conoscenza consapevole del proprio patrimonio artistico e culturale; • Riconoscere e dare significato alla dimensione storica del territorio; • Far conoscere alle nuove generazioni opere del passato presenti nel territorio; • Educare al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del territorio; • Costruire la propria identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui si vive; • Educare alla tutela e alla conservazione dei beni culturali presenti nel territorio; • Sperimentare progressivamente forme di lavoro e di gruppo e di vicendevole aiuto e sostegno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto prevede una serie di attività volte a sensibilizzare la comunità locale e l'opinione pubblica sull'importanza delle tematiche trattate. Verranno realizzati non solo dei depliant, opuscoli divulgativi, manifesti e azioni atte al volantinaggio ma anche prodotti multimediali quali video, corto che presenteranno in primis la struttura del progetto. Saranno utili i social network conosciuti: facebook, twitter, instangram e anche l'aggiornamento sul sito della scuola. Successivamente verranno redatti altri prodotti quali brochure con percorsi turistici.

❖ MAGIC ENGLISH

Il progetto comprenderà due corsi di potenziamento della lingua inglese per le classi prime e seconde della scuola secondaria e due per le classi quinte della scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria e delle classi prime della secondaria seguiranno rispettivamente 30 e 40 ore di potenziamento pomeridiano, a carico

dell'insegnante curricolare e di un insegnante madrelingua, volto al conseguimento delle certificazioni Cambridge Starters (Livello A1 QCER) per le quinte e le prime classi della secondaria e Movers per le classi seconde della scuola secondaria (Livello A2 QCER)

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare la comunicazione nella lingua straniera - fornire uno stimolo alle competenze sociali, interpersonali e interculturali - adeguare le competenze linguistiche agli standard europei - potenziare le competenze di lettura, scrittura, ascolto e parlato in modo da avere ricadute positive nella didattica curricolare

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Nell'a.s. 2019/20 è stato approvato il progetto Erasmus "Arte e Musica nella natura" che prevede il coinvolgimento inoltre sarà attuato il progetto che prevede la presenza della lettrice di madrelingua per gli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

A conclusione del progetto gli alunni avranno la possibilità di accedere all'esame di certificazione Cambridge

❖ DAL SICILIANO ALL'ITALIANO: STORIA, CULTURA, E LINGUA «RIFLETTERE SUL PRESENTE ESPLORANDO IL PASSATO»

Il progetto in verticale DAL SICILIANO ALL'ITALIANO: STORIA, CULTURA E LINGUA "RIFLETTERE SUL PRESENTE ESPLORANDO IL PASSATO" coinvolge i tre ordini di scuola ed offre a tutti gli alunni occasione di crescita formativa ed educativa. Il progetto didattico è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 9, del 18 maggio 2011. I docenti, attraverso percorsi interdisciplinari, valorizzeranno l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio artistico siciliano I percorsi saranno mirati allo studio della storia del proprio territorio per ricercare, grazie ad un'acquisita consapevolezza dell'identità regionale, un nuovo ruolo di mediazione tra Nord e Sud, tra Oriente ed Occidente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: □Acquisire valori morali, sociali, civili nel rispetto della diversità linguistica ;Sviluppare corretti comportamenti nella vita quotidiana e cogliere insegnamenti nella nostra tradizione popolare; Acquisire il senso del rispetto verso gli altri; □Partecipare alla realizzazione di un progetto comune; Realizzare un prodotto multidisciplinare, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi (teatro, musica, danza, pittura, fotografia); **COMPETENZE ATTESE** L'alunno/a: Riconosce e seleziona consapevolmente le fonti ; Diventa consapevole del valore delle tradizioni; Valorizza e tutela i beni artistici e ambientali del proprio territorio; Ha la consapevolezza di appartenere ad una comunità con le proprie caratteristiche; storico/culturali, che arricchisce le Comunità Nazionale ed Europea; Usa le lingue, siciliano e italiano, in modo positivo e socialmente responsabile:

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ ZAFFERANA PUERI

“Laboratorio di canto corale e/o solistico – strumentale e musica d’insieme” a cui partecipano anche gli alunni/coristi che passano dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado, dando corso alla verticalizzazione del curriculum. Il docente esperto esterno, ai sensi del DM 8/11, lavora in orario curriculare con alunni delle classi III, IV e V. Dedicando 06 ore (di cui 04 ore in orario antimeridiano e 02 ore laboratoriali in orario pomeridiano) settimanali alla propedeutica musico-corale (ascolto guidato di generi e stili diversi) per l'affinamento dell'orecchio; all'utilizzo di semplici strumentini, secondo le metodologie Orff, Kodály e Goitre (metodo del cantar leggendo 1 e 2, seguendo le indicazioni del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano) e con percorsi interdisciplinari; all'attività di “Laboratorio di canto corale e/o solistico – strumentale e musica d’insieme” – modello Voci Bianche Clairière”, per le esercitazioni a sezioni e d’insieme con grandi gruppi, ovvero con alunni delle classi interessate, nelle esecuzioni polifoniche a due, tre e quattro voci pari: ciò costituisce il coro dell'Istituto, denominato “Zafferana Pueri”.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Capacità di ascolto, attenzione, concentrazione 2. Capacità di percezione e

discriminazione di suoni rispetto ai 4 parametri (alti/bassi, lunghi/corti, forti/deboli, chiari/scuri) 3. Capacità di produzione/esecuzione di suoni rispetto ai 4 parametri (alti/bassi, lunghi/corti, forti/deboli, chiari/scuri) 4. Capacità su impostazione e respirazione 5. Esecuzione per lettura e/o imitazione ritmica all'unisono e/o polifonica 6. Abilità di esecuzione per imitazione e/o lettura melodica all'unisono e/o polifonica 7. Capacità di ascolto e analisi ritmica/melodica/armonica dei brani eseguiti 8. Abilità di modulare espressivamente la voce integrandosi all'interno del gruppo 9. Capacità di eseguire su più linguaggi (corpo, voce, strumentario) 10. Capacità di osservazione di sé (sensazioni/emozioni), dei propri comportamenti (relazioni) e di sviluppare meccanismi cognitivi (trasversalità) 11. Capacità di contestualizzazione storica/geografica/di genere 12. Capacità di collegare linguaggi e discipline (interdisciplinarietà)

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ LO SPORT PARALIMPICO VA A SCUOLA

Il progetto nasce da una collaborazione fra il CIP e l'istituto scolastico con l'obiettivo di avviare allo sport paralimpico gli studenti con disabilità della primaria e della secondaria. Prevede attività sportiva pomeridiana di nuoto, presso la piscina "Body Sytem 2" di Macchia di Giarre che avrà inizio il 1 Novembre e si concluderà il 31 dicembre, seguendo dei turni orari diversificati in tutti i giorni della settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Percorso tende a favorire la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo della personalità tramite l'attività sportiva, oltre che la diffusione dei valori e della cultura paraolimpica.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PALLAVOLO A SCUOLA

Il Progetto, gratuito (a carico dell'A.S.D. Pallavolo Zafferana) è rivolto ad una selezione di venti ragazze delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, alle quali verranno impartite lezioni pratiche di ginnastica educativo-preventiva

e di avviamento allo sport della pallavolo finalizzate ad un futuro inserimento nell'organico di squadre di categoria under e/o superiori da far partecipare ad un campionato federale. Le lezioni inizieranno nel mese dicembre 2020, fino al mese di aprile 2021

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo psicofisico in maniera armoniosa, il senso della sportività, i principi di correttezza, lealtà, rispetto delle regole e degli avversari, mediante allenamenti mirati ed il campionato "under 13" femminile. - Favorire lo sviluppo ed il potenziamento degli schemi motori di base, sviluppo e acquisizione della lateralità, sviluppo dello schema corporeo, sviluppo e potenziamento dell'equilibrio statico e dinamico, sviluppo della capacità senso percettiva, acquisizione di corretti schemi posturali, prevenzione dei paramorfismi.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ “LA MUSICA IN VERTICALE”

Il Progetto in Rete “la Musica in Verticale” si propone di verificare e migliorare l'efficacia dei percorsi formativi dedicati, fornendo supporto al Progetto Pilota MIUR-TRINITY College London; alla rete partecipano diverse scuole sparse su tutto il territorio nazionale, nonché l'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale “V. Bellini” di Catania; è promosso dal MIUR attraverso il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica e dal Trinity College London, ente certificatore già autorizzato dallo stesso Ministero

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Promuovere l'internazionalizzazione delle scuole; b) Sensibilizzare la consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF); c) Favorire la verticalizzazione degli studi musicali e dello strumento musicale, la diffusione e l'ampliamento delle attività di apprendimento della Musica, anche attraverso convenzioni specifiche tra le diverse istituzioni. c) Promuovere il rinnovamento del processo di apprendimento/insegnamento, attraverso specifici percorsi di formazione in servizio dei docenti di Musica e di strumento musicale delle diverse istituzioni. e) Osservare il livello delle competenze musicali nelle scuole primaria, secondarie ad indirizzo

musicale e non.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Il progetto intende promuovere un percorso di filosofia dialogica che si ispira alle coordinate pedagogiche e metodologiche del curricolo denominato Philosophy for children di M. Lipman (in acronimo P4C). E' rivolto agli alunni della classe 1a della primaria di Pisano. Si svolgerà con Laboratorio filosofico: 1 sessione settimanale con gruppi di 8 alunni, 2 facilitatori e un tirocinante. L'insegnante avrà il ruolo di "facilitatore" del dialogo, con il compito di parlare a "denti stretti", in funzione del procedere della ricerca. . Si prevedono 10 ore curricolari con incontri da 1h e 30min. ciascuno

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di apprendimento: □ Sviluppare e migliorare i processi logico-argomentativi. □ Sviluppare la ragione dialogica. □ Promuovere atteggiamenti attivi ed interlocutori verso un testo ponendo domande ed interrogativi. □ Favorire l'apertura del proprio io emotivo, affettivo, intellettuale e relazionale in una dimensione comunitaria. □ Armonizzare conoscenze e vissuti dentro la comunità pensante. □ Affrontare esperienze dialogiche rispettando le regole dell'ascolto e il punto di vista dell'altro. □ Sviluppare atteggiamenti 'filosofici', critici e riflessivi. □ Promuovere la ricerca ermeneutica comune. Miglioramenti da registrare: □ Autostima □ Ascolto □ Dialogo costruttivo □ Sensibilità al contesto □ Lettura □ Matematica □ Pensiero creativo

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Durante l'ultimo anno del triennio appena concluso abbiamo rinnovato il regolamento di istituto al fine di includere linee guida sull'utilizzo degli strumenti digitali personali da parte degli alunni. Nel prossimo triennio ci riproponiamo di implementare l'utilizzo in modo sistematico attraverso l'introduzione di un numero maggiore di attività didattiche di ciascuna disciplina (I grado) ed ambito disciplinare (classi 4e e 5e di scuola primaria).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

E' noto come l'ambiente di apprendimento, inteso come spazio fisico, ma anche luogo in cui si intrecciano relazioni positive tra pari e con i docenti e possa, quindi, essere un potente catalizzatore nel processo di insegnamento-apprendimento. Un luogo dove imparare è piacevole e funzionale e dove l'apprendimento non è subito, ma partecipato. Un luogo siffatto dovrebbe essere presente in tutte le scuole, ma non come singolo laboratorio in cui gli studenti a turno gravitano, ma come spazio quotidiano in cui ci si trova e ci si confronta insieme. La proposta che segue è intesa come avvio verso la ristrutturazione fisica degli spazi nell'I.C. F. De Roberto di Zafferana, ma anche come incentivo nei confronti dei docenti della scuola ad utilizzare nella pratica didattica quotidiana metodologie innovative ed inclusive che possano coinvolgere gli alunni e motivarli verso lo studio anche attraverso il miglioramento del senso di autoefficacia.

Gli obiettivi che ci proponiamo sono quelli di realizzare uno spazio laboratoriale con arredi modulari e strumentazioni

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

che favoriscano l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale e digitale, il coinvolgimento e l'incentivazione della motivazione degli alunni per tutte le discipline. I destinatari dell'intervento (da realizzare in funzione di finanziamenti MIUR, FERS o attraverso cofinanziamenti con EELL) sono prioritariamente gli alunni di scuola secondaria di I grado ed in seconda battuta gli alunni di scuola primaria.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

OER

Con il termine Risorse Didattiche Aperte o Risorse Educative Aperte (in inglese OER, Open Educational Resources) si intendono materiali didattici (corsi completi, o unità di apprendimento, software ecc) prevalentemente in formato digitale resi disponibili con licenze aperte che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. La normativa italiana prevede l'uso di tali risorse, come specificato nell'allegato al D.M. 781/2013, prevedendo l'uso a scuola di contenuti autoprodotti o reperibili in rete. Dal momento che molti diversi docenti utilizzano la didattica digitale ed alcuni la metodologia della didattica capovolta (flipped classroom) che prevede l'utilizzo di contenuti autoprodotti

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

(videolezioni, quiz online, contenuti su aggregatori didattici) si è pensato di promuovere la creazione di contenuti OER che sono poi fruiti dagli studenti delle sezioni nelle quali le pratiche didattiche innovative sono impiegate, in aggiunta o in sostituzione dei sussidi didattici tradizionali.

I risultati sono l'incremento di materiali digitali utilizzati specialmente con studenti che necessitano materiali inclusivi, personalizzabili e fruibili anche attraverso strumenti digitali in possesso.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Il Quadro comune europeo di riferimento sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente è stato definito e adottato nel 2006 e recentemente aggiornato nel 2018. Il quadro definisce otto competenze chiave e temi trasversali che uniscono le conoscenze acquisite attraverso lo studio delle singole discipline con le attitudini e le predisposizioni individuali necessari per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. L'idea di una unità di ricerca costituita da almeno quattro docenti (uno per l'ambito matematico/scientifico, uno per l'ambito umanistico, uno per l'ambito lingue straniere e uno per l'ambito artistico) consentirà nei prossimi tre anni di stabilire le strategie e i conseguenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

strumenti per il raggiungimento delle competenze del 21° secolo così come definite dai documenti della Comunità Europea.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche
All'interno del sito istituzionale si creerà una sezione ad accesso controllato da password in cui saranno inserite percorsi didattici completi, risultati finali di attività da considerare come "buone" pratiche utili per la disseminazione tra i colleghi delle stesse discipline di insegnamento o per discipline affini. La sezione sarà suddivisa per ordine di scuola e per ambiti disciplinari. Uno spazio sarà dedicato alle attività trasversali o che esercitano competenze trasversali.

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
La formazione iniziale dei docenti in ingresso o che non hanno mai partecipato ad attività di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali, della didattica digitale e della consapevolezza e cittadinanza digitale, prevederà la partecipazione a percorsi di formazione interna o online inerenti i temi di formazione prioritaria, in accordo al PNSD e al piano digitale interno, per la condivisione docente-studente, docente-docente, docente-dirigenza/amministrazione di contenuti digitali. Si darà privilegio a corsi o webinar gratuiti come per esempio quelli forniti da Google o da Arete PIANO TRIENNALE INTERNO PNSD
https://docs.google.com/document/d/1a0nyRHTJ_AMaJIPinij5guQroyEL-KI7rJluRd7-NU/edit?usp=sharing

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FLERI - CTAA86001T

PISANO - CTAA86002V

C.DA SARRO - CTAA86003X

MILO - CTAA860052

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta

ALLEGATI: x valut. infanzia.pdf**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione della capacità relazionale si basa sulla sull'analisi dell'abilità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi

contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO - CTMM860012

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, nell'Istituto, è prioritariamente indirizzata a favorire la crescita della persona, quindi si configura come incentivo all'autovalutazione del singolo e contribuisce alla regolazione dei processi di insegnamento e di apprendimento. La valutazione si configura come un processo, ha finalità formative, educative e di orientamento tese a sviluppare nell'alunno il miglioramento dei livelli di conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome. La valutazione terrà conto, oltre che degli obiettivi cognitivi, anche degli obiettivi generali del processo formativo, riferiti al comportamento sociale, affettivo relazionale, ad

abilità e competenze personali per risolvere problemi, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di sviluppo personal in riferimento alle competenze chiave europee poste tra gli obiettivi dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea .

ALLEGATI: x valut. secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di far acquisire la consapevolezza che la libertà personale si realizza pienamente nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

ALLEGATI: TABELLA VALUTAZIONE COMPORTEMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l' Ammissione alla classe successiva, sono necessari i seguenti tre requisiti: • Frequenza scolastica almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti. • Non avere riportato sanzioni disciplinari di NON ammissione alla classe successiva (vedi regolamento d'istituto)• L'ammissione può essere disposta anche in presenza di insufficienze in una o più discipline. In tal caso il CdC può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. L'eventuale NON ammissione di un alunno deve essere deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione.

AGGIORNAMENTO MAGGIO 2020: Durante il secondo quadrimestre l'emergenza COVID-19 ha imposto alla scuola una nuova modalità d'insegnamento, la didattica a distanza. E' stato necessario, pertanto, rivisitare i modelli valutativi approvati all'inizio dell'anno scolastico dal collegio dei docenti. Durante incontri di intersezione e interclasse per la scuola dell'infanzia e primaria e di dipartimento per la scuola secondaria di primo grado sono stati discussi ed elaborati griglie appropriate per la valutazione degli allievi che tengano conto della realtà nella quale la scuola sta operando, approvati in CdD

ALLEGATI: 1b Valutazione Religione DAD - Sc. Media copia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Facendo riferimento alla nota Ministeriale del 4 Aprile 2019 con oggetto: Indicazioni sullo svolgimento degli esami di stato nella scuola di primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze, a.s. 2018/19, vengono date delle precisazione in merito agli esami di stato 2018/19 e alla certificazione delle competenze da rilasciare al termine della quinta classe di scuola primaria e di

terza classe di scuola secondaria. Per l' Ammissione agli Esami di Stato, sono necessari i seguenti tre requisiti: • Frequenza scolastica almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti. • Non avere riportato sanzioni disciplinari di NON ammissione all'esame di stato • Aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove INVALSI (ita/mat/Ing.) L'ammissione può essere disposta anche in presenza di insufficienze in una o più discipline. In tal caso il CdC può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. L'eventuale NON ammissione di un alunno agli Esami deve essere deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione

AGGIORNAMENTO MAGGIO 2020: Durante il secondo quadrimestre l'emergenza COVID-19 ha imposto alla scuola una nuova modalità d'insegnamento, la didattica a distanza. E' stato necessario, pertanto, rivisitare i modelli valutativi approvati all'inizio dell'anno scolastico dal collegio dei docenti. Durante incontri di intersezione e interclasse per la scuola dell'infanzia e primaria e di dipartimento per la scuola secondaria di primo grado sono stati discussi ed elaborati griglie appropriate per la valutazione degli allievi che tengano conto della realtà nella quale la scuola sta operando, approvati in CdD

ALLEGATI: 1a Griglia Valutazione DAD pdf.pdf

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/20:

AGGIORNAMENTO MAGGIO 2020: Durante il secondo quadrimestre l'emergenza COVID-19 ha imposto alla scuola una nuova modalità d'insegnamento, la didattica a distanza. E' stato necessario, pertanto, rivisitare i modelli valutativi approvati all' inizio dell'anno scolastico dal collegio dei docenti. Durante incontri di intersezione e interclasse per la scuola dell'infanzia e primaria e di dipartimento per la scuola secondaria di primo grado sono stati discussi ed elaborati griglie appropriate per la valutazione degli allievi che tengano conto della realtà nella quale la scuola sta operando, approvati in CdD

ALLEGATI: 1c Valutazione Competenze DAD copia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FLERI - CTEE860013

PISANO - CTEE860024

SARRO - CTEE860035

MILO - CTEE860046

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, nell'Istituto, è prioritariamente indirizzata a favorire la crescita della persona, quindi si configura come incentivo all'autovalutazione del singolo e contribuisce alla regolazione dei processi di insegnamento e di apprendimento. La valutazione si configura come un processo, ha finalità formative, educative e di orientamento tese a sviluppare nell'alunno il miglioramento dei livelli di conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome. La valutazione terrà conto, oltre che degli obiettivi cognitivi, anche degli obiettivi generali del processo formativo, riferiti al comportamento sociale, affettivo relazionale, ad abilità e competenze personali per risolvere problemi, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di sviluppo personal in riferimento alle competenze chiave europee poste tra gli obiettivi dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea .

ALLEGATI: x valutazione primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di far acquisire la consapevolezza che la libertà personale si realizza pienamente nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

ALLEGATI: TABELLA VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l' Ammissione alla classe successiva, sono necessari i seguenti tre requisiti: • Frequenza scolastica almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti. • Non avere riportato sanzioni disciplinari di NON ammissione alla classe successiva (vedi regolamento d'istituto)• L'ammissione può essere disposta anche in presenza di insufficienze in una o più discipline. In tal caso il Cdi può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. L'eventuale NON ammissione di un alunno deve essere deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Per gli alunni in difficoltà o di etnie e religioni diverse, la scuola si impegna a creare condizioni favorevoli al loro recupero culturale e sociale con attività effettuate anche in orario extracurricolare. - La presenza di alunni con disabilità e con radici culturali diverse si trasforma in una opportunità di arricchimento per tutti. - L'integrazione viene sostenuta attraverso la conoscenza delle diversità, il confronto fra le culture, i ruoli e le religioni. - Da alcuni anni si è iniziato un percorso di riflessione sui BES e DSA, con azioni volte all'individuazione preventiva delle aree deficitarie e alla predisposizione di strategie di recupero, attraverso specifiche modalità didattiche e piani didattici regolarmente aggiornati, con misure dispensative e compensative, allungamento dei tempi necessari per l'apprendimento, verifiche programmate e individualizzate. - I Piani Educativi Individualizzati vengono formulati da tutti gli insegnanti curricolari, che insieme al docente di sostegno, ne seguono l'attuazione fino al momento della valutazione finale. - Gli alunni disabili, ad eccezione di quelli più gravi, operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, partecipano con specifici compiti ai gruppi di studio, a prove di verifica e valutazione, con le stesse scadenze - Positive le valutazioni sull'inclusione e l'integrazione nella scuola da parte di docenti e genitori

Punti di debolezza

- Il numero dei diversamente abili e degli stranieri di prima e seconda generazione è in continuo aumento. - In seguito a norme restrittive, il numero di ore assegnate agli insegnanti di sostegno per ciascun alunno è stato ridotto notevolmente. - Aumentano le difficoltà di utilizzare gli strumenti linguistico-espressivi tradizionali. - La scuola ha realizzato percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia con discreto successo, la carenza di fondi ne condiziona una esaustiva realizzazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Gli alunni maggiormente in difficoltà' sono scarsamente scolarizzati, provenienti da ambienti socio-culturali svantaggiati o socio-affettivi difficili, di etnie e religioni diverse. Per loro la scuola si impegna a creare condizioni favorevoli al loro recupero culturale e sociale mediante l'attuazione di percorsi formativi individualizzati nell'ambito di progetti didattici flessibili. - Per il riconoscimento, il recupero e il potenziamento delle varie abilità', vengono utilizzate metodologie fondate sul lavoro individuale e di gruppo che esaltano la creatività', rinforzano il gusto della ricerca e l'interesse alla conoscenza. - La scuola favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi letterari, gare sportive, tornei provinciali, regionali e nazionali. - Sono stati realizzati progetti extracurricolari per il potenziamento, finanziati con i Fondi strutturali Europei e alcuni alunni hanno conseguito ottime certificazioni linguistiche da parte di enti esterni. - Gli alunni del corso musicale partecipano regolarmente a gare e concorsi a livello regionale e nazionale con ottimi risultati .

Punti di debolezza

- Gli alunni che incontrano maggiori difficoltà' sono quelli che hanno alle spalle un ambiente socio-economico e culturale deprivato. - Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. - Anche se la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, la percezione da parte dei docenti e' che tali interventi dovrebbero essere incrementati ed estesi a tutte le classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione Strumentale- Area inclusione
Operatori servizi sociali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento ufficiale elaborato per programmare il percorso formativo degli alunni con disabilità certificata. Esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e

tutti gli interventi specifici che si intendono attuare per favorire la sua crescita personale e il suo processo di apprendimento attraverso il raggiungimento di obiettivi mirati all'acquisizione di autonomie, di competenze e di abilità (sociali, cognitive, comunicative ed espressive, motorie, etc..). Il PEI specifica quindi gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità del singolo allievo. Nel PEI si stabiliscono: 1) gli obiettivi educativi e di apprendimento riferiti alle diverse aree; 2) le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; 3) le strategie didattiche e metodologiche più idonee per svolgere queste attività; 4) i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; 5) gli spazi da utilizzare; 6) le forme e le modalità di verifica e di valutazione. In riferimento alla disabilità il PEI può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Il documento prevede un processo di monitoraggio preciso e puntuale, con momenti di verifica ed eventuali adattamenti relativi alle necessità emerse.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Secondo la normativa vigente, nello specifico l'art.5 del D.P.R. 24/02/1994, il PEI deve essere redatto nei primi mesi dell'anno scolastico (entro il 30 novembre), dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno e sulla base dei dati rilevati dalla D.F. (diagnosi funzionale) e dal P.D.F. (profilo dinamico funzionale). A redigerlo congiuntamente, in collaborazione con i genitori, devono essere: • gli insegnanti curricolari e di sostegno; • gli operatori sanitari individuati dalla Neuropsichiatria Infantile dell'ASL; • gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione (ove presenti); • eventuali specialisti. Il PEI viene verificato con frequenza quadrimestrale. Alla verifica intermedia partecipano gli operatori scolastici (docenti di classe e di sostegno); alla verifica finale, da effettuarsi entro il mese di maggio, anche gli operatori dei servizi ASL e i genitori dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono regolarmente invitate a partecipare agli incontri periodici con i docenti e a condividere i percorsi individualizzati negli incontri previsti per l'approvazione e la revisione del PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si fa riferimento all'art. 11 comma 1,2,3 del D.L n° 62 del 13/04/2017. La valutazione è riferita: • Al comportamento • Alle discipline • Alle attività svolte sulla base del PEI, previsto dall'art.12, comma 5, della Legge 104/1992. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.L. n. 297 del 1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle

relazioni e nella socializzazione. Criteri e modalità per la valutazione sono individuati nel PEI di ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vengono realizzati progetti e attività di continuità al fine di favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola. In particolare, per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e da quest'ultima al successivo ordine scolastico, sono previsti incontri tra i docenti dei diversi gradi di scuola, incontri con le famiglie, incontri con gli alunni, visite alle scuole, predisposizione di progetti mirati per i casi più problematici. L'inserimento nel sistema scolastico superiore viene ulteriormente facilitato dalla mediazione tra docenti referenti dell'orientamento dei due ordini di scuola e dal coinvolgimento delle famiglie, al fine di garantire una continuità costruttiva del percorso educativo che consenta di strutturare un armonico progetto di vita.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo Federico De Roberto, riconosce l'efficacia nel processo di insegnamento/apprendimento delle tecnologie digitali nel mediare i contenuti e nel permettere di esercitare le competenze disciplinari e trasversali garantendo a tutti gli alunni una didattica individualizzata e personalizzata. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Federico De Roberto intende adottare qualora le condizioni sanitarie in merito alla diffusione del Covid-19 lo richiedessero come nell'ipotesi di un nuovo periodo di sospensione delle attività didattiche o se, a seguito di un riscontro di positività di uno degli alunni o di un docente della scuola, si richiedesse la messa in quarantena della classe di appartenenza. Il presente piano costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola. Tuttavia nella didattica in presenza, poiché si riconoscono gli indubbi benefici dell'utilizzo di strumenti digitali, il piano potrà essere adottato dai docenti sulla base della libertà di insegnamento individuale.

ALLEGATI:

Piano+DDI+1.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Lo Staff Dirigenziale è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Nell'ambito didattico svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Staff DS 1 - Collaboratore principale (Vice Dirigenza) - Supporta nella gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto o viene delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne ed esterne, manifestazioni). - Collabora con il DS nell'esecuzione delle determini dirigenziali e delle delibere degli OO. CC. - Organizza e gestisce la documentazione riguardante il</p>	7
----------------------	---	---



Collegio dei docenti. - Coordina, in collaborazione con i responsabili di sede e gli altri collaboratori del dirigente, la predisposizione della proposta di piano annuale delle attività didattiche della scuola primaria. - Collabora con il D. S. nella predisposizione di circolari, ordini di servizio e modulistica. - Si relaziona con i genitori degli alunni di scuola primaria. - Coordina, in collaborazione con i responsabili di sede e gli altri collaboratori del dirigente, la predisposizione della proposta del piano annuale delle attività didattiche per la scuola primaria. - Verifica la corretta predisposizione della documentazione dei Consigli di Interclasse. - Cura i rapporti con gli Enti Locali e Religiosi, con le Associazioni e le Istituzioni scolastiche dell'Ambito 6. - Supporta il DS e l'altra Collaboratrice per le questioni relative alla sicurezza e tutela della privacy e predispone la relativa documentazione. - Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche, relative al proprio ordine di scuola, sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione. - Sovrintende la F. S. Area 2 (Monitoraggio, Valutazione Invalsi). Staff Ds 2 - Collaboratore principale (Vice Dirigenza). - Supporta nella gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto o viene delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne ed esterne, manifestazioni). - Collabora con il DS nell'esecuzione delle determini dirigenziali



e delle delibere degli OO. CC. - Organizza e gestisce la documentazione riguardante gli OO. CC. - Coordina, in collaborazione con i responsabili di sede e gli altri collaboratori del dirigente, la predisposizione della proposta di piano annuale delle attività didattiche per i tre ordini di scuola. - Collabora con il D. S. nella predisposizione di circolari, ordini di servizio e modulistica. - Cura l'organizzazione degli esami per le classi terze di scuola secondaria. - Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche, relative al proprio ordine di scuola, sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione. - Sovrintende con il DS e gli uffici di segreteria per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy e visiona e archivia la relativa documentazione; raccoglie le istanze del personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza; in collaborazione con il D. S. e il RSPP per la stesura dell'organigramma del Servizio di prevenzione e protezione (SPP); verifica la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso e propone gli eventuali aggiornamenti; propone il calendario delle attività di informazione e formazione dei lavoratori in collaborazione con il D. S. e l'RSPP; raccoglie ed archivia tutta la documentazione tecnica relativa alla sicurezza della scuola. - Sovrintende la F. S. Area 5 (Musica). Staff DS - 3[^] Componente - Collabora con il DS nell'esecuzione delle determini dirigenziali e delle delibere degli OO. CC. - Coordina i



docenti della scuola secondaria di 1° grado e si relaziona con i genitori dello stesso ordine di scuola. - Supporta l'organizzazione del PTOF, del PdM, del RAV e della Rendicontazione Sociale. - Collabora con il DS alla gestione del RAV. - Monitora che lo svolgimento delle attività didattico-educative, riguardante la scuola secondaria di 1° grado, sia in linea con il curriculum verticale d'Istituto. - Verifica la corretta predisposizione della documentazione dei Consigli di classe e dei Dipartimenti. - Tramite i referenti di plesso, raccoglie le richieste dei docenti della scuola secondaria di 1° grado. - Sovrintende la F. S. Area 1 (RAV, PTOF, PdM e Rendicontazione sociale). - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico. Staff DS - 4^a Componente - Collabora con il DS nell'esecuzione delle determini dirigenziali e delle delibere degli OO. CC. - Coordina i docenti della scuola dell'infanzia e si relaziona con i genitori dello stesso ordine di scuola. - Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche, relative al proprio ordine di scuola, sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione. - Monitora che lo svolgimento delle attività didattico-educative, riguardante la scuola dell'infanzia, sia in linea con il curriculum verticale d'Istituto. - Verifica la corretta predisposizione della documentazione del Consiglio d'intersezione. - Tramite i referenti di plesso, raccoglie le richieste dei



docenti della scuola dell'infanzia. -
Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico Staff DS - 5[^] Componente - Collabora con il DS nell'esecuzione delle determini dirigenziali e delle delibere degli OO. CC. - Coordina i docenti della scuola primaria e si relaziona con i genitori dello stesso ordine di scuola. - Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche, relative al proprio ordine di scuola, sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione. - Verifica la corretta predisposizione della documentazione del Consiglio d'interclasse. - Coordina, insieme ai Collaboratori principali, gli adeguamenti e la diffusione dei Regolamenti d'Istituto ed interni. - Sovraintende la F. S. Area 4 (Inclusione e Integrazione). - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico. Staff DS - 6[^] Componente - Collabora con il DS nell'esecuzione delle determini dirigenziali e delle delibere degli OO. CC. - Collabora con il D. S. nella predisposizione di circolari, ordini di servizio e modulistica. - Monitora che lo svolgimento delle attività didattico-educative, riguardante la scuola primaria, sia in linea con il curricolo verticale d'Istituto. - Provvede alla verifica e conservazione dei verbali. - Tramite i referenti di plesso, raccoglie le richieste dei docenti della scuola primaria. - Sovraintende la F. S. Area 6 (GiocoSport). - Partecipa alle riunioni di coordinamento



	<p>indette dal Dirigente Scolastico. Staff DS - 7^a Componente - Gestisce le schede dei progetti provenienti da MIUR, associazioni, territorio, ecc. - Compila in collaborazione con il dirigente e gli uffici di segreteria i monitoraggi (MIUR, USR, USP). - Aggiorna il sito web della scuola raccordandosi con gli altri collaboratori, con le Funzioni Strumentali, con i coordinatori e con i referenti. - Collabora con il DS nella predisposizione e diffusione telematica degli atti riguardanti il funzionamento didattico della scuola. - Aggiorna il portale scuola in chiaro coordinandosi con la segreteria didattica. - Sovrintende la F. S. Area 3 (Nuove Tecnologie e Comunicazione). - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzioni Strumentali. AREA1: RAV , PTOF, PdM, RENDICONTAZIONE SOCIALE AREA2: MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, INVALSI AREA 3: NUOVE TECNOLOGIE AREA4 : INCLUSIONE E INTEGRAZIONE AREA5 : MUSICA AREA6: GIOCOSPORT</p>	11
Responsabile di plesso	<p>COMPITI SPECIFICI - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); - sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia ed igiene del plesso e segnalare per iscritto eventuali anomalie al DS e al DSGA; - raccogliere le esigenze relative a</p>	10



	<p>materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e vigilare sul corretto uso degli stessi; - predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, palestra,...); - far fronte ai problemi del plesso in situazione di emergenza, segnalarli al DS con tempestività e adottare le misure necessarie per contenere eventuali rischi; - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; - controllare che le persone esterne abbiano autorizzazione scritta del DS per l'accesso ai locali scolastici.</p>	
Animatore digitale	<p>Compito dell'Animatore digitale è favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PND).</p>	1
Team digitale	<p>Compito del Team digitale è supportare l'Animatore digitale e accompagnare, adeguatamente, l'innovazione didattica nella scuola favorendo il processo di digitalizzazione nella scuola, unitamente a quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) sul territorio e la creazione di gruppi di lavoro che coinvolgano tutto il personale scolastico.</p>	4
Referente di Disciplina	<p>I Referenti di Disciplina sono distribuiti nel seguente modo: - per la scuola Primaria n.</p>	21



	<p>10 insegnanti; - per la scuola Secondaria di primo grado n. 11 docenti. I referenti di disciplina sono incaricati di: 1. organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le iniziative relative all'incarico di competenza; 2. valutare gli esiti; 3. predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; 4. coordinare i lavori; 5. richiedere ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; 6. controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; 7. Relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).</p>	
<p>Formazione e Aggiornamento</p>	<p>- Aggiornare il Collegio Dei docenti sui nuovi riferimenti normativi in materia di formazione dei docenti. - Utilizzare strumenti di ricognizione dei bisogni formativi dei docenti. - Curare l'organizzazione di percorsi formativi interni ed esterni con altre Istituzioni e Reti di scopo. - Suggestire al Collegio, tramite canali istituzionali e comunicazioni, percorsi formativi in attinenza al piano di formazione dei docenti. - Rendicontare l'adesione e il completamento di percorsi formativi da parte dei docenti.</p>	<p>2</p>
<p>Invalsi</p>	<p>- Seguire le fasi relative all'iscrizione della scuola e all'invio dei dati di contesto all'Istituto INVALSI - Controllare il materiale</p>	<p>1</p>



	<p>INVALSI - Organizzare la somministrazione delle Prove CBT per la Scuola Secondaria di I grado - Organizzare la somministrazione delle Prove cartacee per la scuola Primaria - Supportare la correzione delle prove - Predisporre e comunicare i risultati delle prove INVALSI durante gli incontri collegiali.</p>	
<p>Continuità Orientamento e Open Day</p>	<ul style="list-style-type: none">• Pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;• monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere le proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto;• curare una sezione del sito web per la divulgazione delle attività.	<p>2</p>
<p>RAV e PdM</p>	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere i dati relativi all'Istituto• Individuare punti di forza e criticità dell'Istituto Comprensivo• Individuare priorità strategiche di intervento,• elaborare R.A.V. e P.D.M• inserire dati inerenti il R.A.V. sulle piattaforme istituzionali dedicate e aggiornamento periodici• partecipare a convegni e incontri riguardanti l'autovalutazione d' Istituto.	<p>7</p>
<p>Curricolo</p>	<ul style="list-style-type: none">• INDIVIDUAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO IN ARMONIA CON I DOCUMENTI MINISTERIALI.• CAPACITA' DI RISPONDERE ALLE ATTESE EDUCATIVE E FORMATIVE PROVENIENTI DALLA COMUNITA'.• DEFINIZIONE DI OBIETTIVI E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO PER LE VARIE CLASSI.• ATTIVITA' CHE ARRICCHISCONO L'OFFERTA FORMATIVA.• MODALITA' DI PROGETTAZIONE DIDATTICA, MONITORAGGIO ED EVENTUALE REVISIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE DAGLI INSEGNANTI.• COSTRUZIONE DI UN	<p>3</p>



	SISTEMA DI VALUTAZIONE CONDIVISO.	
Regolamento d'Istituto e Covid	Rivisitazione e aggiornamento dei Regolamenti afferenti l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e degli Organi interni dell'Istituto in riferimento anche all'emergenza sanitaria.	3
Coordinatori di Classe, Interclasse e Intersezione	<ul style="list-style-type: none">• presiedere in mia vece le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini;• segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti;• convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari;• controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica;• segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici;• raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;• verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe, del PDP redatto per alunni DSA (e del PDPT formalizzato per alunni BES).• coordinare l'organizzazione didattica, le attività culturali, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, della classe d'intesa con le FF.SS. di riferimento, sentita la componente	23



	genitori;	
Referente Sicurezza	<p>- segnalazione dei fattori di rischio, ed indicazioni circa le misure per la sicurezza a la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente; - Segnalazione agli enti competenti degli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura dei rapporti con l'Ente Locale, proprietario degli immobili; - Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2 del D. Lgs n. 81 del 09-04-2008 e i sistemi di controllo di tali misure; - Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; - Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; - Organizzare nel corso dell'anno scolastico n° 3 Prove di evacuazione.</p>	1
Valutazione del servizio scolastico	<p>1) Attività di autovalutazione dei processi formativi ed amministrativi dell'istituto d'intesa col DS 2) Collaborare con il referente per il monitoraggio nella analisi dei questionari destinati a docenti, personale amministrativo ed eventualmente genitori. 3) Curare la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti, in particolare: • Valutando globalmente i risultati delle prove di livello effettuate per classi parallele per la valutazione degli esiti formativi curricolari forniti dai referenti dei Dipartimenti • Analizzando col referente</p>	3



	<p>INVALSI i risultati delle prove INVALSI degli alunni della scuola • Elaborando i risultati degli alunni negli scrutini finali in collaborazione con il responsabile del registro elettronico • Analizzando in collaborazione con il referente del monitoraggio i risultati conseguiti in progetti, concorsi, olimpiadi, stages, etc 4) Valutare, in a collaborazione con la funzione strumentale dell'area 1 la valutazione dell'offerta formativa dell'Istituto.</p>	
Referente GLH	<ul style="list-style-type: none">• convocare e coordinare le riunioni del gruppo H. • collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;• organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; • partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; • coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo e conservando i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; • curare i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; • gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; • richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari.	1



Referente GLI - GLHO - GLHI	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;• partecipare ai CdC, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP;• monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere le proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto;• curare una sezione del sito web e la biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui DSA.	5
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare, diffondere e sostenere le azioni inerenti alla conoscenza della Costituzione e l'educazione alla legalità• Contribuire alla promozione e coordinamento di percorsi volti al rispetto delle regole della convivenza civile• Promuovere le iniziative volte a far acquisire il senso di cittadinanza attiva• Promuovere e coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo	1
Referente Erasmus	<ul style="list-style-type: none">- ricerca e promozione di iniziative europee- gestione della piattaforma - coordinamento e disseminazione delle attività.	1
NIV	<ul style="list-style-type: none">- stesura e/o aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2019-2022;- stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV);- predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM);- attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM;- monitoraggio in itinere del PdM al fine di	9



	<p>attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa inseriti nel PTOF; - elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; - tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; - redazione del Bilancio sociale; - monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; - mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; - tabulazione degli esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; - monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI - monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento; - monitoraggio dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti hanno svolto attività di insegnamento nelle classi e di recupero a favore degli alunni svantaggiati,	2



	<p>contribuendo a determinare le linee didattico/educative, l'organizzazione e la fase progettuale dell'azione di potenziamento/recupero nella scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente è stata utilizzata per l'insegnamento/potenziamento della musica, anche al fine della promozione dell'indirizzo musicale. Inoltre ha partecipato/organizzato tutti gli eventi relativi all'attività dell'indirizzo musicale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <http://www.sc14658.scuolanext.info>
- Pagelle on line <http://www.sc14658.scuolanext.info>
- News letter <http://icderobertozafferana.edu.it/category/news/>
- Modulistica da sito scolastico <http://icderobertozafferana.edu.it/modulistica/>
- Circolari on line a docenti e famiglia <http://icderobertozafferana.edu.it/category/circolari/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DOCENTI

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---	--



❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DOCENTI

	<ul style="list-style-type: none">• formazione docenti inerenti didattica digitale, innovativa e didattica per competenze
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "FESTA DEL LIBRO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• attività laboratoriali e spettacoli
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ "FESTA DEL LIBRO"

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

IL progetto lettura "Leggere per leggere" rappresenta un momento trasversale a tutte le discipline, nell'ottica di un miglioramento della qualità dei processi di apprendimento degli alunni.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. In accordo a quanto descritto ed atteso nei documenti citati, la formazione all'interno dell'istituto non può prescindere da – costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; – innalzamento della qualità della proposta formativa; – valorizzazione professionale. Il presente Piano di formazione-aggiornamento è redatto sulla base delle Direttive ministeriali (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano_Formazione_3ott.pdf), degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse a seguito della compilazione del questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. In particolare dall'analisi dei risultati è emerso che i docenti vorrebbero sviluppare/migliorare le competenze nell'ambito della consapevolezza digitale, delle metodologie didattiche, inclusione e della valutazione degli apprendimenti. Avviare dei percorsi di formazione all'interno del nostro istituto inerenti i temi individuati dai docenti è



senz'altro coerente con l'evoluzione del quadro normativo inerente l'inclusione scolastica e l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari, ma è anche voler continuare i percorsi di formazione già intrapresi da molti dei docenti del nostro istituto (Dislessia Amica corso avanzato, seminario di formazione sulla consapevolezza e la cittadinanza digitale, vari corsi inerenti l'inclusione ed il disagio, valutazione, cyberbullismo ecc) In aggiunta emerge l'esigenza da parte del nostro istituto di continuare il percorso formativo sulla sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro intrapreso nell'anno scolastico 2018-2019

<https://docs.google.com/document/d/1eR8pzSqSXFYxz1xCxO8FF7X1DHqh9aPZe0v6lnX0Ph0/edit?usp=sha>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMIAMOCI

Descrizione dell'attività di formazione	RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA DEL PERSONALE
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI

❖ **SICUREZZA PRIMA DI TUTTO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP E MISERICORDIA

❖ **CORSO DI FORMAZIONE RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	CORSO DI FORMAZIONE SULLA RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola